All’attenzione del Sindaco e all’assessore competente

**OGGETTO: interrogazione in merito all’acquisto della baita di Bongio, ai relativi costi e all’utilità di indebitare la cittadinanza per l’acquisto di una struttura privata**

Nell’ultimo consiglio comunale di fine 2023 la Giunta aveva presentato la previsione di bilancio del 2024 ed il documento unico di programmazione (DUP).

Il DUP era praticamente vuoto per la parte investimenti dei prossimi 3 anni, ma nello stesso documento, in una nota a piè di pagina, veniva invece anticipato la possibilità di indebitarsi per l’acquisizione della baita di Bongio.

Il programma elettorale e le linee di mandato non avevano mai portato all’attenzione del paese e del Consiglio comunale quella che oggi è diventata la priorità del Sindaco, rispetto a tutte le altre necessità del paese.

Tenuto conto che la baita di Bongio è sicuramente un punto di riferimento per diversi cittadini, ma che oggi non si conoscono precisamente i fatti che hanno portato agli annunci e alla volontà di acquistare, attraverso un debito, la struttura,

i sottoscritti consiglieri comunali Tranquillo Doniselli, Manuel Tropenscovino, Manuela Deon, Luca Volpe

**Chiedono al Sindaco e all’assessore competente**

Quali sono le motivazioni e la visione di sviluppo turistico, perché il Comune ritenga necessario indebitarsi per acquistare la struttura.

Se l’acquisto della proprietà comporterà anche l’acquisto di terreni circostanti e per quale dimensione, se sono stati valutati i futuri costi di manutenzione della baita e delle eventuali zone boschive.

Se la struttura rispetta le regole per un uso verso il pubblico e nel caso in cui fossero necessari degli adattamenti se sono stati quantificati i relativi costi.

Si chiede pertanto il costo complessivo dell’operazione per le casse comunali e quindi per tutti i cittadini di Ballabio, incluse le stime degli interessi.

In caso di acquisto, come avverrebbe la futura assegnazione della gestione della struttura e quali impegni verrebbero chiesti al futuro gestore.

Ballabio,

